

La mia Terra: natura, storia, cultura e arte -"Sulle tracce della memoria..... 2"

È in corso, a Fragneto Monforte, plesso dell'I.C. S@mnium di Pontelandolfo, il PON "La mia terra: natura, storia, cultura e arte", tenuto dalla dott.ssa Mariavittoria Albini e dalla prof.ssa Anna Cavoto rispettivamente esperta e tutor, coadiuvate dalla dott.ssa Maria Sarracco, in qualità di figura aggiuntiva. Sono 23 gli alunni iscritti residenti nei Comuni di Fragneto Monforte, Campolattaro e Fragneto L'Abate. Obiettivo del modulo è quello di promuovere il recupero della memoria storica disseminata nel territorio e, al tempo stesso, educare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale-ambientale dell'Alto Tammaro. In che modo?

Riavvolgendo il nastro del passato delle tre comunità di provenienza dei corsisti, accrescendo in loro il senso di identità sociale e di appartenenza ai propri paesi, al di là del tempo e dello spazio.

Le attività del modulo prevedono, quindi, un articolato programma volto non solo alla conoscenza, anche digitale, e alla narrazione del patrimonio mediante lezioni di didattica frontale e laboratoriale, ma anche alla sua esplorazione con uscite sul territorio.

Il punto di partenza della visita nel centro storico di Fragneto Monforte è stato "A' teglia", ovvero il tiglio, un albero secolare, simbolo indiscusso del borgo dove sorge imponente, circondato dal campanile, dalla chiesa dei Santi Nicola e Rocco e dal Palazzo Ducale.



Fragneto Monforte: il Tiglio e il Palazzo ducale

Guidati dal dott. Nino Capobianco, studioso locale, gli alunni hanno, altresì, visitato la Biblioteca Comunale, la Chiesa della Ss. Croce e i Musei della Takkarata, di San Nicola e delle Arti e Tradizioni Popolari; in quest'ultimo sono stati ricreati ambienti di vita dei tempi passati con centinaia di oggetti appartenenti alla cultura contadina e all'artigianato locale.



Biblioteca Comunale



Chiesa della SS. Croce



Musei della Takkarata, di San Nicola e delle Arti e Tradizioni Popolari

A Campolattaro è stata effettuata un'escursione all'Oasi WWF sorta intorno al Lago, luogo di straordinaria biodiversità, patrimonio unico di colori, profumi e suoni della natura. Durante il percorso si sono potuti ammirare e osservare l'avifauna e le specie botaniche presenti, le loro peculiarità e differenze in relazione all'habitat attraversato. Un'esperienza positiva di condivisione a contatto con la natura per la quale gli alunni hanno manifestato molto entusiasmo.





Oasi di Campolattaro: percorso natura

L'uscita si è conclusa con una passeggiata per le vie del borgo alla scoperta dell'Albergo Diffuso, per poi ammirare il cortile del Castello medievale e le sue poderose mura.





Albergo diffuso-Castello Medievale

Il 17 maggio è stata la volta di Fragneto l'Abate dove, accolti dalla signora De Martini e dal signor Cioffi, è stata visitata la Cappella gentilizia, posta all'ingresso del paese, intitolata alla Madonna dei Sette Dolori.



Fragneto L'Abate: Cappella della Madonna dei Sette Dolori

Proseguendo lungo la strada principale del paese, si è, poi, raggiunto Palazzo De Martini e varcato l'arco che apre al centro storico che culmina con la Torre dell'orologio, diventata uno dei simboli del paese. All'interno della Chiesa di Santa Maria Assunta gli alunni hanno potuto, tra l'altro, ammirare una delle cinque copie della Sacra Sindone esistenti al mondo. L'ultima tappa è stata la visita a Palazzo Don Ariosto, una struttura da poco inaugurata dopo un sapiente lavoro di recupero.



Centro storico di Fragneto L'Abate-Interno Chiesa Madre "Santa Maria Assunta"



Interno Palazzo Don Ariosto

Varcare la porta d'ingresso dei centri storici è stato come immergersi in un mondo senza tempo, trovarsi in un'atmosfera ovattata, in cui ci è sembrato quasi di poter ascoltare le voci di quanti hanno vissuto in quel luogo; è stato come entrare in un piccolo scrigno, colmo di vite vissute e di esperienze passate.

Delle uscite, va evidenziata la valenza imprescindibile come momento di esperienza diretta e come punto da cui partire e a cui riferirsi costantemente nello svolgimento del percorso didattico. Infatti, nei restanti incontri verranno accuratamente selezionati i materiali raccolti, le foto e i video. Il tutto finalizzato alla realizzazione di un archivio digitale e di una "carta turistica" dei tre Comuni in cui saranno illustrati, a promozione del territorio, i luoghi di importanza storica, le attrazioni culturali, i piatti tipici, le bellezze naturalistiche. Quest'ultima assumerà diverse forme editoriali, dall'opuscolo cartaceo alla presentazione multimediale, al video promozionale, per dare la possibilità ai ragazzi di cimentarsi con più strumenti comunicativi ed espressivi. Sarà, inoltre, realizzato "L'albero della nostra storia" con le foto dei luoghi più rappresentativi di ciascun Comune.

L'esperienza, che sta suscitando forte interesse e coinvolgimento negli allievi, è risultata, sin qui, arricchente sia sotto il profilo umano sia dal punto di vista della conoscenza del territorio di appartenenza. Il risultato più immediato è stato una maggiore consapevolezza di abitare un territorio dalle enormi potenzialità che non ha nulla da invidiare ad altri maggiormente conosciuti e inseriti in circuiti turistici consolidati.

Concludendo, tutto il percorso si propone di promuovere la consapevolezza, il rispetto del territorio e, naturalmente, l'educazione alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale, parte imprescindibile della nostra identità, per preservarlo dall'usura del tempo e consegnarlo in eredità alle future generazioni.